

**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO e SCIENZE APPLICATE
STATALE "E. BOGGIO LERA" - CATANIA**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE QUINTA SEZ. E
CORSO ORDINARIO**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

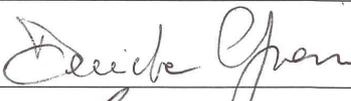
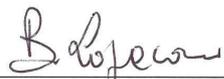
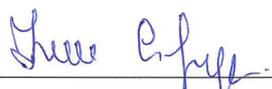
prot. n. _____

del _____

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Giuseppa Lo Bianco

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Daniela Grassi

ELENCO DEI DOCENTI

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO E LATINO	GRASSI DANIELA	
STORIA E FILOSOFIA	GERACI SARA	
INGLESE	FEDERICO SILVANA	
MATEMATICA	FINOCCHIARO PAOLA	
FISICA	LO JACONO BARBARA	
SCIENZE	MORREALE CONCETTA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LAQUIDARA PAOLA	
EDUCAZIONE FISICA	RUMASUGLIA MARIA	
I.R.C.	LI GREGGI IRENE	

STORIA DELLA CLASSE

La classe 5° E nel corso del triennio ha mutato più volte fisionomia. Al terzo liceo erano 21, ma nel corso dell'anno scolastico tre alunni si sono trasferiti in altre scuole e alla fine dell'anno un'alunna è stata bocciata. L'anno successivo sono arrivati cinque alunni da altre scuole, un alunno è stato bocciato ed una ragazza ha aderito alla mobilità studentesca, frequentando l'intero anno scolastico in Russia. All'inizio di quest'anno scolastico gli alunni erano 21 con due nuovi elementi provenienti da un'altra sezione della nostra scuola ed un alunno ripetente della precedente VE. Nel mese di novembre due alunni si sono trasferiti altrove e la classe ha assunto l'attuale fisionomia.

Profilo della classe

La classe, composta da 19 alunni, 13 maschi e 6 femmine, nonostante i continui cambiamenti è sempre riuscita a riformulare le dinamiche relazionali all'insegna dell'integrazione dei nuovi arrivati. Gli alunni presentano un buon affiatamento, in generale sono disponibili al dialogo e al confronto e capaci di relazionarsi in maniera positiva e propositiva tra loro e con gli insegnanti. Nel corso del triennio hanno sempre dimostrato impegno, senso di responsabilità anche se nell'ultimo scorcio di quest'anno scolastico il ritmo nello studio è stato rallentato dalla preparazione ai test d'ingresso alle facoltà universitarie.

Il corpo insegnante della classe è stato pressoché stabile per tutta la durata del triennio e ciò ha permesso di osservare l'operosa partecipazione di molti alunni alle attività scolastiche ed extrascolastiche ed il loro costante desiderio di consolidare la propria preparazione culturale.

I docenti, attraverso le discipline del piano di studi, sono riusciti a rendere gli alunni soggetti attivi in grado di interpretare la realtà attraverso l'acquisizione degli strumenti di analisi e di riflessione e ad offrire loro la visione complementare dei

diversi linguaggi e la comprensione dei contenuti da raggiungere tramite una metodologia pluridisciplinare.

Nella classe sono presenti tre fasce: una costituita da alunni con preparazione completa, un metodo di studio efficace ed un'autonomia di giudizio, un'altra costituita da discenti che hanno evidenziato nel corso del triennio maggiore propensione per alcune discipline nelle quali hanno raggiunto buoni risultati. Infine pochi elementi hanno conseguito competenze essenziali. Tutti comunque hanno migliorato le proprie capacità e accresciuto le proprie conoscenze. Nel complesso la preparazione degli studenti può ritenersi complessivamente discreta.

Sul piano disciplinare gli studenti hanno maturato nel corso del triennio un comportamento sempre più responsabile e si sono distinti per educazione, rispetto delle regole della vita scolastica e per un rapporto leale, serio e proficuo tra loro e con gli insegnanti.

Nella classe è presente un alunno DSA per il quale è stata usata una metodologia individualizzata secondo le linee guida del PDP, come si può evincere dalla relazione specifica allegata al documento-

Continuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	DOCENTE CLASSE III	DOCENTE CLASSE IV	DOCENTE CLASSE V
I.R.C.	LI GREGGI I.	LI GREGGI I.	LI GREGGI I.
ITALIANO E LATINO	GRASSI D.	GRASSI D.	GRASSI D.
STORIA E FILOSOFIA	GERACI S.	GERACI S.	GERACI S.
INGLESE	FEDERICO S.	FEDERICO S.	FEDERICO S.
MATEMATICA	FRANCALANZA A	FINOCCHIARO P.	FINOCCHIARO P.
FISICA	LOJACONO B.	LOJACONO B	LOJACONO B.
SCIENZE	MORREALE C.	MORREALE C.	MORREALE C
DIS. E ST. DELL ' ARTE	LAQUIDARA P.	LAQUIDARA P.	LAQUIDARA P.
ED. FISICA	RUMASUGLIA M.	RUMASUGLIA M.	RUMASUGLIA M.

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASS E	ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE	TRASFERITI In ingresso	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	RESPINTI A GIUGNO	RESPINTI A SETTEMBR E
Terza	21	6	14	1		
Quarta	20	1	14	5	1	
		In uscita				
Quinta	21	2				

Elenco alunni interni

1.	Arena Salvatore
2	Berto Laura
3	Castiglione Giorgio
4	De Leo Andrea
5	Di Grazia Michele
6	Di Marco Giorgio
7	Distefano Giuseppe
8	Fabiano Vincenzo Andrea
9	Fiorito Nancy
10	Giannitto Antonio
11	Grasso Pietro Marco
12	Magrì Eleonora Irene
13	Pezzinga Marina
14	Randazzo Manlio
15	Spata Gabriele
16	Tattaresu Salvatore Andrea
17	Toscano Angela
18	Zanghì Michela

Adozione di comportamenti condivisi

Tutti i docenti hanno lavorato in modo da confermare e consolidare il rispetto delle regole e della convivenza civile ed il pieno raggiungimento degli obiettivi più appresso specificati.

Il Consiglio di Classe altresì ha operato in modo unanime per suscitare la capacità critica e di riflessione e a partire dalla conoscenza delle problematiche, è stata sempre stimolata e valorizzata la partecipazione attiva degli alunni che sono stati sempre incentivati ad arricchire la lezione con contributi personali.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Il Consiglio di classe, per quanto concerne l'individuazione degli obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline (trasversali) fa riferimento al POF, approvato dal Collegio docenti. Tali obiettivi vengono rapportati alla fisionomia della classe VE:

- Consolidare la capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile, rispettando procedure, consegne e scadenze. Perfezionare la capacità di argomentare e di problematizzare, utilizzando correttamente il linguaggio corrente ed i linguaggi specifici delle varie discipline
- Perfezionare la capacità di analisi e di sintesi
- Saper svolgere attività di approfondimento, organizzandosi autonomamente
- Acquisire una maggiore capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e di applicare le conoscenze acquisite
- Sviluppare armonicamente la propria identità personale e la propria cultura di base attraverso l'assimilazione dei contenuti e delle strutture specifiche di ogni disciplina e l'acquisizione di una mentalità scientifica.
- Favorire lo sviluppo di una personalità democratica, educata alla tolleranza come accettazione dell'altro nelle sue caratteristiche personali e sociali, senza distinzione di classe, appartenenza a classe sociale o etnica, tesa alla collaborazione responsabile e all'autonomia;
- Potenziare l'atteggiamento consapevole e critico nei confronti della realtà.
- Stimolare gli allievi alla scelta di valori di vita coerenti con il dettato costituzionale
- Far maturare negli allievi il gusto della lettura ed il piacere dello studio e dell'apprendimento
- Promuovere lo sviluppo dell'autostima

Metodologia e strategie di apprendimento

- Metodo deduttivo e induttivo
- Lezione frontale
- Lavori individuali e di gruppo
- Ricerche
- Letture di testi
- Sussidi audiovisivi
- Attività multimediale e laboratoriale
- Conferenze
- Attività di sostegno, recupero e potenziamento in itinere
- Utilizzo della piattaforma moodle
- Utilizzo della metodologia flipped classroom
- Utilizzo della metodologia CLIL

SPAZI

- Aule scolastiche
- Palestra
- Aula d'Informatica
- Laboratorio di Scienze e di Fisica

Strumenti di verifica

- Produzione scritta (Temi, Analisi testuali, Saggi brevi, Articoli di giornale)
- Colloqui
- Lezione partecipata
- Verifica frontale
- Simulazioni delle prove scritte d'esame (Trattazioni sintetiche)
- Test motori e prove pratiche

VALUTAZIONE

VERIFICA	STRUMENTI
Orale	<ul style="list-style-type: none">• colloqui individuali e di gruppo
Scritta	<ul style="list-style-type: none">• trattazioni sintetiche• prove strutturate e semistrutturate
Pratica	<ul style="list-style-type: none">• verifiche grafiche e tecnico-pratiche• test di mobilitazione generale, specifica ed attitudinale

La **valutazione** è stata di tipo formativo alla fine di ogni modulo, di tipo sommativo alla fine dei quadrimestri ed ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza (possesso dei prerequisiti);
- conoscenza dei contenuti disciplinari; capacità di rielaborare i contenuti;
- livello di partecipazione mostrato in classe (marginale, costruttivo, ecc.);
- autonomia nello studio;
- collaborazione e capacità di cooperazione;
- progressione nell'apprendimento;
- conseguimento degli obiettivi didattici programmati (conoscenza raggiunta, capacità espressive, capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte);
- impegno, frequenza e comportamento (determineranno soprattutto il voto di condotta)

Parametri valutativi per la Terza prova

Sono state effettuate due simulazioni della durata di 2 ore ciascuna secondo la seguente tipologia: “trattazione sintetica di argomenti”, così come deliberato dal Consiglio di Classe. Le discipline coinvolte e le date in cui sono state somministrate le prove sono riassunte nella seguente tabella:

Discipline inserite nelle simulazioni per la terza prova	Data
1) Inglese, Filosofia, Fisica, Arte.	25/03/2017
2) Inglese, Storia, Fisica, Arte	03/05/2017

Di seguito la tabella dimostrativa con indicatori e descrittori di valutazione per l'attribuzione del punteggio:

Punteggio	1-5	1-7	1-3	Totale
Obiettivi	Correttezza dell'esposizione Proprietà di linguaggio	Conoscenza dell'argomento Completezza della risposta	Capacità logiche, critiche ed espressive: sintesi, organicità, coerenza, argomentazione. Capacità di elaborazione personale	

1° Simulazione Terza prova

Tipologia: Trattazione sintetica (lunghezza prevista: 15 righe)

Tempo a disposizione: 2h

Data: 22/03/16

Quesito di Fisica

Descrivi il contenuto RCL in alternata.

Considera dapprima il comportamento della corrente in un circuito puramente resistivo, induttivo e capacitivo, quando si collegano ad un generatore di tensione alternata, esamina, quindi, il circuito RCL ricavando l'espressione della f. e m. ai capi del circuito RCL quando è presente una corrente alternata.

Indica, inoltre, cosa si intende per condizione di risonanza e a quali situazioni si riferisce.

Quesito di Filosofia:

Chiarisci qual è il rapporto che Hegel stabilisce tra diritto e moralità.

Quesito di Inglese:

In no more than 15 lines sum up the two different attitudes concerning the war as expressed by R. Brooke and E. Hemingway respectively in *The Soldier* and in *Farewell to Arms*.

Quesito di Arte:

Il movimento impressionista segue il passaggio definitivo verso la modernità, in che modo si pongono questi artisti nei confronti della realtà e della sua rappresentazione?

2° Simulazione Terza prova

Tipologia: Trattazione sintetica (lunghezza prevista: 15 righe)

Tempo a disposizione: 2h

Data: 03/05/2017

Quesito di Fisica

In che modo lo studio del decadimento dei muoni rappresenta una verifica sperimentale del fenomeno relativistico della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze?

Quesito di Lingua e Civiltà inglese:

1984 is the portrayal of a future England under a paranoic dictatorial regime.

Illustrate the oppressive strategies adopted by the Party to control the people and the type of resistance enacted by Winston Smith against it.

Quesito di Storia:

Descrivi quali eventi caratterizzarono la svolta del 1942-43 e quali furono le immediate conseguenze.

Quesito di Storia dell'arte:

La pittura espressionista è frutto di una particolare interpretazione della realtà che deriva anche da quanto elaborato nelle esperienze postimpressioniste. Quali sono le caratteristiche fondamentali di questi movimenti?

Attività extra-curricolari ed integrative

Nel seguente elenco sono riportate alcune delle più significative attività extrascolastiche a cui alcuni alunni della classe hanno partecipato nel corso del triennio e che hanno stimolato la curiosità intellettuale e contribuito in generale alla loro crescita:

Anno Scolastico 2014/2015

Olimpiadi di fisica,

Olimpiadi di matematica ,

Olimpiadi di italiano

Olimpiadi di scienze naturali

Gare scolastiche di atletica leggera , di pallavolo e di pallacanestro

Corsi per certificazioni linguistiche e rispettivi esami

Viaggio d'istruzione in Campania

Partecipazione alla rappresentazione teatrale *Sogno di una notte di mezz'estate* di W. Shakespeare

Spettacolo teatrale sulla mafia di Pietro Grasso

Anno Scolastico 2015/2016

Gare scolastiche di corsa campestre e salto in alto

Olimpiadi di Fisica, fase di istituto e fase provinciale

Olimpiadi di matematica

Olimpiadi di scienze Naturali

Viaggio d'istruzione in Emilia Romagna

Partecipazione allo spettacolo teatrale *Bemporad, la carta del cielo*, racconto teatrale di una storia vera.

Adesione al progetto *Finestre: storie di rifugiati* promosso dal Centro Astalli

Partecipazione al concorso nazionale di scrittura *La pace si scrive*,

Mostra fotografica di F. Capra sulla seconda guerra mondiale

Anno Scolastico 2016/2017

Olimpiadi di Matematica

Olimpiadi di Fisica,

Olimpiadi di Statistica

Olimpiadi di Scienze Naturali
Olimpiadi di Biologia, Chimica, Scienze della terra
Gare scolastiche di Atletica leggera e di Pallavolo

In particolare, durante **l'ultimo anno**, la classe ha partecipato alle seguenti attività:

Incontri e conferenze

Conferenza sul melanoma

Conferenza tenuta dal Prof. Guglielmo Longo sul tema: *L'origine della vita*

CLIL

Il Consiglio di Classe nel rispetto di quanto stabilito nella normativa vigente, tenuto conto delle competenze acquisite a livello metodologico e della conoscenza della lingua Inglese da parte della docente di Storia e Filosofia, ha individuato in questa la disciplina in cui realizzare un modulo CLIL. Il modulo ha affrontato il tema: *United Nations, in particolare Human rights e Unicef: how it works in the field*. Buona parte della classe ha seguito le lezioni con attenzione e interesse, partecipando attivamente al dialogo educativo e riuscendo a conseguire positivamente le skills programmate. Le diverse attività, attraverso le quali gli studenti hanno avuto la possibilità di migliorare la comunicazione, sono state svolte prevalentemente in gruppo. A conclusione del lavoro è stato prodotto da parte dei gruppi, una presentazione in Power Point. Ciò ha consentito di rilevare l'efficacia dell'azione didattica ed il grado di coinvolgimento degli alunni quali protagonisti del processo di apprendimento. La verifica individuale, invece, è stata eseguita nel corso dell'intervento di ciascun alunno a commento del contenuto delle slides, avendo come indicatori nella valutazione, la pertinenza e la qualità dei contenuti, la correttezza e la fluidità linguistica. Quest'esperienza ha reso possibile non solo l'accesso consapevole alla microlingua, ma anche l'apprezzamento dei testi in lingua originale.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Si allega di seguito una scheda informativa per ogni singola disciplina.

I programmi dettagliati e firmati da docenti e studenti saranno forniti insieme a tutta la documentazione finale che verrà consegnata alla Commissione.

Religione

Prof.ssa Irene Li Greggi

Scheda informativa disciplinare di Religione Cattolica

Libro di testo adottato

L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, vol. unico, SEI editrice

Moduli tematici svolti nell'anno

Società contemporanea e crisi valoriale: avere, potere, apparire.

L'etica cristiana: il primato della persona rispetto alla legge.

Il rischio della libertà: la sfida a Dio e l'angoscia di essere liberi

Libertà e legge; libertà e responsabilità.

La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo

Antisemitismo e antigioaismo. La Shoah e il "silenzio di Dio".

La dottrina sociale della Chiesa. La questione operaia. Le encicliche sociali.

I principi della dottrina sociale della Chiesa: il primato della persona; il principio di sussidiarietà; il bene comune; l'universale destinazione dei beni. L'umanesimo integrale.

Obiettivi raggiunti:

Attraverso lo sviluppo delle aree tematiche e dei contenuti specifici individuati nella programmazione iniziale, gli alunni sono stati guidati ad acquisire una più profonda comprensione del valore della coscienza morale; a comprendere l'importanza di una

scala di valori su cui fondare la propria vita e della coerenza come principio che regola le scelte personali; a sapersi confrontare, con obiettività e senza pregiudizi, con le posizioni dell'etica laica e cattolica; a riconoscere il primato della persona umana e dei suoi diritti fondamentali.

Sono stati in particolare approfonditi alcuni temi di ordine morale ed esistenziale, come l'impegno per il bene comune e per la promozione dell'uomo, con particolare riferimento alla questione razziale, al fenomeno immigratorio, al principio di tolleranza, al valore della non-violenza.

Rispetto a queste tematiche, il messaggio cristiano è stato presentato come proposta portatrice di valori universali e pertanto in grado di contribuire validamente alla crescita integrale della persona. L'itinerario educativo ha cercato di stimolare negli alunni il senso critico necessario per confrontarsi in modo maturo con la realtà e con le varie proposte etiche attuali ed essere in grado di compiere scelte responsabili e motivate rispetto alle questioni morali, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società.

Gli alunni, tutti avvalentesi dell'IRC, hanno seguito nel complesso con discreto interesse, anche se in alcuni allievi si è riscontrata nel corso dell'anno una certa superficialità nell'impegno, causata anche da poca motivazione allo studio e all'approfondimento. Diversi alunni hanno invece manifestato particolare interesse per le tematiche trattate, unito a buona capacità di analisi e rielaborazione personale.

Gli alunni Grasso Pietro e Arena Salvatore hanno partecipato nello scorso anno scolastico, insieme ad un gruppo di alunni del CPIA Catania 1 annesso all'Istituto Penale per Minori di Bicocca e al Liceo Paritario "Don Bosco" al Concorso Nazionale di Scrittura "*La pace si scrive*" bandito da Pax Christi e dalla rivista Mosaico di Pace. Il gruppo di lavoro dell'alunno Pietro Grasso ha conseguito il primo premio.

Metodologie didattiche

L'itinerario didattico ha utilizzato prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva esperienziale, antropologica, storica, biblica e teologico-sistemica,

anche allo scopo di favorire la dimensione multidisciplinare e l'integrazione con gli apporti culturali provenienti dalle altre discipline.

Nel processo didattico sono state avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali etc.), la ricerca individuale e di gruppo, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.

Al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni, non ci si è limitati esclusivamente alla modalità della lezione frontale, ma sono state offerte molteplici opportunità: il dibattito a tema, la ricerca personale e di gruppo, elaborati scritti, utilizzo creativo del testo scolastico, accesso a fonti e documenti, utilizzo degli strumenti multimediali, lavori di gruppo.

L'impostazione didattica ha cercato di integrare coerentemente istanze diverse, quali l'adeguatezza contenutistica, l'interesse degli alunni e l'effettivo tempo a disposizione.

Mezzi e strumenti

Mezzi e linguaggi specifici, integrati con le nuove forme di comunicazione: internet, cloud computing,

utilizzo didattico di posta elettronica e social network. Utilizzo della classe virtuale su Moodle

Sussidi: libri di testo, dizionari specifici, testi sacri, documenti conciliari, video, riviste, giornali, siti web.

Spazi: aula scolastica.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione è stata considerata momento integrante del processo di insegnamento-apprendimento.

Strumento di verifica è stato il percorso didattico nella sua globalità, cui si sono affiancati colloqui individuali

e di gruppo, questionari, osservazioni sistematiche, esercitazioni suggerite dal libro di testo.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, raffrontando ciascun alunno con se stesso, con la propria storia personale e scolastica, con le proprie reali potenzialità. A ciò si è aggiunta la valutazione delle conoscenze dei contenuti disciplinari essenziali, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze e la consapevolezza acquisite, il corretto uso dei linguaggi specifici della disciplina, tenendo conto dell'impegno e dell'interesse nel partecipare al dialogo educativo da parte di ogni singolo alunno

Italiano

Prof.ssa Daniela Grassi

Ore settimanali: quattro

Testo in adozione: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria “L’Attualità della letteratura” Paravia (vol.3.1,3.2)

D. Alighieri “Paradiso” a cura di Mineo – Cuccia. Palumbo

Gli obiettivi formativi e culturali in termini di promozione umana, conoscenze, competenze prefissati in sede di programmazione didattica ad inizio d’anno, anche sulla base delle prospettive concordate nel Dipartimento di Italiano, si possono ritenere realizzati.

Essi sono stati perseguiti attraverso lo studio letterario e la complementare educazione linguistica.

L’insegnamento della storia della letteratura italiana si è posto come finalità quello di riaccostare i giovani al testo letterario, far comprendere loro come una visione del mondo, una dimensione esistenziale diventino nell’opera letteraria, parola, espressione strutturata ed organica che obbedisce a regole e convenzioni che si succedono e si giustificano nella storia, di incentivare il gusto della lettura che ha tra gli altri pregi quello di valorizzare i piaceri dell’immaginazione, di promuovere le competenze utili alla decodificazione ed interpretazione testuale.

Pertanto, **sul piano del metodo**, momento nodale e prioritario nello studio di autori e movimenti è stata la lettura consapevole dei testi, aliena da ogni astrattezza o facile impressionismo. Si è infatti voluto privilegiare un accostamento ai testi logico piuttosto che puramente emotivo. Di essi è stata colta la specificità e, pur senza indulgere ad una eccessiva tecnicizzazione, ne sono state evidenziate le componenti tematiche, linguistiche e stilistiche.

L’analisi e l’interpretazione del testo hanno anche messo in risalto gli elementi di confronto utili a collocarlo nell’ambito della produzione dell’autore, a ricondurlo ad una fase della sua attività creativa e delle sue scelte di poetica.

E poiché il senso di un'opera scaturisce dall'interazione di valori molteplici autenticamente rifusi dallo scrittore, l'analisi letteraria ha posto attenzione alla intertestualità ed è stata sempre dialogicamente rapportata ad un quadro di riferimenti ampio, storicamente determinato, tale da consentire di coglierne i nessi con movimenti, tradizioni, codici, istituzioni culturali, contesto storico filosofico.

Sono stati esaminati i luoghi e modi della diffusione della cultura per definire in particolare la posizione degli intellettuali ed individuarne atteggiamenti di integrazione, ribellione, indifferenza nei confronti dei poteri politici ed economici. Si è cercato di sollecitare nella classe un atteggiamento problematico nei confronti degli autori, considerati non blocchi immobili, ma vivi, contraddittori, spesso in conflitto con la realtà di cui sono espressione.

Si è parallelamente curata la graduale acquisizione da parte dei ragazzi di una competenza letteraria fondata sul possesso di elementi di teoria della letteratura e degli strumenti e terminologia propri del discorso poetico e narrativo.

La storia letteraria è stata percorsa dal Romanticismo sino a metà del Novecento per fasi e correnti.

Le **scelte contenutistiche** sono delineate nell'allegato programma. Nell'ambito di esse sono stati individuati percorsi selettivi ma organici, all'interno dei quali gli alunni, assecondando loro propensioni, potessero collocarsi con approfondimenti a carattere tematico e pluridisciplinare utili ad esprimere competenze acquisite, capacità, livelli di approfondimento e che potessero risultare funzionali allo svolgimento del colloquio. A tal fine sono state proposte mappe concettuali, volte ad orientare i ragazzi nelle loro scelte.

Il testo dantesco è stato oggetto di attenzione ed ha fornito, nel dialogo educativo, spunti di contestualizzazione, riflessione e attualizzazione assai fecondi.

Non sono mancati continui rimandi all'attualizzazione delle problematiche letterarie, fortemente stimolante per un confronto attivo e partecipato alle lezioni.

L'esiguità delle ore a disposizione, l'interruzione prolungata dell'attività didattica nel mese di Novembre a causa dell'occupazione hanno impedito l'indagine di autori recenti.

L'educazione linguistica ha mirato a promuovere o consolidare la correttezza e proprietà formali, la coerenza espositiva ed argomentativa, l'acquisizione della terminologia specifica, la capacità di strutturare i testi in base alle funzioni e alle finalità della tipologia prescritta.

Sono state illustrate e saggiate nelle verifiche le tipologie di scrittura previste dalla normativa concernente il nuovo esame di stato (analisi testuali, saggi, temi su argomenti inerenti all'attuale dibattito culturale).

Per lo svolgimento del programma, l'insegnante si è avvalsa di lezioni frontali, lezioni dialogiche, il ricorso alla piattaforma moodle, interventi individualizzati, ha fornito indicazioni bibliografiche e suffragato con videocassette, fotocopie, lo studio di taluni argomenti.

Nell'ottica dell'inserimento della cultura nel piano della formazione globale la **valutazione** è scaturita dal rapporto tra obiettivi specifici della materia ed obiettivi trasversali e si è fondata su vari elementi:

- acquisizione dei contenuti culturali attenta anche alla intertestualità
- espressione corretta e originalmente connotata
- coerenza logico-discorsiva
- acquisizione di competenze linguistiche letterarie trasferibili anche nella comprensione e nella produzione di varie tipologie di scrittura.
- capacità di esprimere giudizi motivati dai contenuti e dalla forma dei testi presi in esame
- capacità di elaborare opinioni proprie e di argomentarle.

Sono stati tenuti nella giusta considerazione l'attitudine alla disciplina, l'impegno, la partecipazione al dialogo culturale, i progressi rispetto ai livelli di partenza, fattori concernenti la situazione personale dell'alunno che abbiano influito sull'iter formativo.

Grazie alla continuità didattica è stato possibile seguire la maturazione degli alunni in un cammino di crescita culturale e soprattutto personale. Durante il lavoro in aula non è stato portato avanti solo il percorso didattico, ma è stato sempre sollecitato lo sviluppo di un clima di solidarietà e di collaborazione all'interno del gruppo classe.

La classe ha partecipato con interesse al dialogo culturale che si è svolto in un clima di serenità e in una dimensione sempre costruttiva, dimostrando molta disponibilità nei confronti di tutte le attività proposte.

Gli obiettivi formativi e culturali risultano raggiunti da tutti i componenti della classe in relazione alle potenzialità di ciascuno.

I **risultati** possono, nel complesso, definirsi soddisfacenti, anche se talvolta le difficoltà espressive non consentono ad alcuni alunni di dimostrare in modo adeguato la loro preparazione. Nella classe non mancano punte di eccellenza. In alcuni casi infatti la sensibilità particolare, la curiosità intellettuale, la spiccata propensione per la disciplina, le capacità di elaborazione concettuale e critica, hanno consentito una formazione culturale ed umana di ottimo livello.

Programma di Italiano

1. Giacomo Leopardi

- La vita
- Le lettere:
“Sono così stordito dal niente che mi circonda ...”
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”:
“Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza”
“Indefinito e infinito”
“Teoria della visione”
- Leopardi e il Romanticismo
- I *Canti*:
“L’infinito”
“A Silvia”
“La quiete dopo la tempesta”
“Il sabato del villaggio”
“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”
“Il passero solitario”
“A se stesso”
“Alla luna”

“La ginestra o il fiore del deserto”

- Le *Operette morali* e l’”arido vero”:
“Dialogo della Natura”
“Cantico del gallo silvestre”
“Dialogo di Plotino e Porfirio”

2. Il Naturalismo Francese.

3. Il Verismo italiano.

4. Giovanni Verga:

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista:
“Impersonalità e regressione”
- L’ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- *Vita dei campi*:
“Fantasticheria”
“Rosso Malpelo”
- Il ciclo dei *Vinti*:
“I vinti e la fiumana del progresso”
- I Malavoglia (trama)
- Le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*:
“La roba”
“Libertà”
- Il Mastro-don Gesualdo:
“La morte di Mastro-don Gesualdo”

5. Il Decadentismo:

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo

6. Baudelaire e i poeti simbolisti:

- Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo:
“Corrispondenze”
“L’albatro”
“Spleen”

7. La poesia simbolista

8. Gabriele d’Annunzio:

- La vita
- *Alcyone* (linee generali):
“La pioggia nel pineto”

9. Giovanni Pascoli:

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica:
“Una poetica decadente”
- *Myricae*:
“Arano”
“Lavandare”
“X Agosto”
“Temporale”
“Novembre”
“Il lampo”
- i *Poemetti*:
“Digitale purpurea”
- I *Canti di Castelvecchio*:
“Il gelsomino notturno”

10. La stagione delle avanguardie:

- I futuristi:
“Il manifesto del Futurismo”

11. La lirica del primo Novecento:

- I crepuscolari

12. Italo Svevo:

- La vita
- *Una vita* (trama)
- *Selinità*(trama)
- *La coscienza di Zeno* (testo integrale):
“Il fumo”
“La morte del padre”
“Psico-analisi”
“La profezia di un’apocalisse cosmica”

13. Luigi Pirandello:

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica:
“Un’arte che scompone il reale”
- Le poesie e le novelle:
“Ciaula scopre la luna”
“Il treno ha fischiato”
“La carriola”
- *Uno, nessuno, centomila* (trama)
- *Il fu Mattia Pascal* (trama)
- Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”
- Il “teatro nel teatro”
- *Sei personaggi in cerca d’autore*

14. Riassunto sulla poesia del Novecento

15. Umberto Saba:

- La vita e la poetica
- Il *Canzoniere*:
 - “A mia moglie”
 - “La capra”
 - “Trieste”
 - “Teatro degli Artigianelli”
 - “Amai”

16. Eugenio Montale:

- La vita e la poetica
- *Ossi di seppia*:
 - “Limoni”
 - “Non chiederci la parola”
 - “Merigiare pallido e assorto”
 - “Spesso il male di vivere ho incontrato”
 - “Gloria del disteso mezzogiorno”
 - “Cigola la carrucola del pozzo”
- Il secondo Montale: *le Occasioni*:
 - “Dora Markus”
 - “Non recidere, forbice, quel volto”
 - “La casa dei doganieri”
- Il “terzo” Montale: *La bufera e altro*
- L’ultimo Montale:
 - “La storia”

17. Giuseppe Ungaretti:

- La vita e la poetica
- L’allegria:
 - “Il porto sepolto”
 - “Veglia”
 - “Sono una creatura”
 - “I fiumi”
 - “San Martino del Carso”
 - “Mattina”
 - “Soldati”
 - “Girovago”
- Il dolore:
 - “Non gridate più”

18. L’Ermetismo:

- Salvatore Quasimodo:
 - “Ed è subito sera”
 - “Vento a Tindari”

“Alle fronde dei salici”

19. Il Neorealismo e la memorialistica:

- Primo Levi: analisi del romanzo “Se questo è un uomo”

Programma di Divina Commedia

Analisi e commento dei seguenti canti:

- Canto I
- Canto II
- Canto VI
- Canto XI
- Canto XII
- Canto XIII
- Canto XVI
- Canto XVII
- Canto XXXI

Latino

Prof.ssa Daniela Grassi

Ore settimanali: quattro

Testo in adozione: Roncoroni-Gazich-Marinori-Sada “Latinitas” Signorelli Scuola

Alla luce della programmazione didattica delineata ad inizio dell’anno scolastico, si possono ritenere complessivamente realizzati gli obiettivi prefissati per lo studio della lingua e letteratura latina. Gli alunni, infatti, confortati anche dalla continuità dell’insegnamento della disciplina per tutto il quinquennio, hanno dimostrato interesse sempre crescente e partecipato al dialogo educativo in modo costruttivo, migliorando sempre più i propri livelli di partenza, che già si segnalavano mediamente positivi.

Circa i **contenuti**, si è prestata particolare attenzione nel contestualizzare gli autori e le opere, e nello specificare i generi letterari, nell’approfondire le competenze linguistiche e stilistiche.

La storia letteraria, inoltre, partendo dalla contestualizzazione dei periodi, ha evidenziato gli elementi di continuità e trasformazione delle varie fasi culturali, ha ricostruito le singole grandi personalità artistiche, con particolare riferimento al ruolo e alla funzione degli intellettuali, ha tracciato i caratteri e gli sviluppi dei generi letterari, ha infine colto, per quanto possibile, la ricezione ed l'attualizzazione dei testi antichi.

Centrale è stata la lettura dei testi in originale o in traduzione, considerata base necessaria per la comprensione delle peculiarità linguistiche, stilistiche, ideologiche di autori e generi, punto di partenza per ogni ampliamento ed inquadramento storico culturale. Oltre alle lezioni frontali, sono state svolte lezioni dialogiche, con diretto coinvolgimento degli alunni; il metodo espositivo-narrativo è stato alternato con quello induttivo-ermeneutico, attraverso questionari a risposta sintetica ed analisi guidate.

Per la **valutazione** didattica, si è utilizzata una vasta gamma di strumenti di verifica, onde pervenire a giudizi quanto più articolati e documentati. Pertanto sono stati proposti compiti scritti di vario tipo (traduzioni, analisi, trattazioni sintetiche), sono state verificate l'abilità nell'esposizione orale, sintetica ed articolata, la capacità di riflessione e di giudizio critico e personale, la destrezza nei collegamenti e nei confronti anche in discussioni collettive, di reciproco arricchimento.

In consonanza con le tipologie della terza prova prevista dalla normativa relativa al nuovo Esame di Stato, è stata saggiata la preparazione degli alunni mediante lo svolgimento di trattazioni sintetiche di argomento letterario.

Sono stati seguiti i **criteri di valutazione** concordati ad inizio d'anno e fissati nel programma individuale e nello stesso presente documento finale: nell'ottica dell'inserimento della cultura nel processo di formazione umana globale, si è tenuto conto soprattutto dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della partecipazione fattiva al dialogo educativo e culturale, dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, delle competenze acquisite, nell'esposizione, articolazione e rielaborazione critica dei dati, e di capacità di giudizio personale. Ogni alunno è stato valutato tenendo conto sia

delle variabili individuali che del profitto rispetto alla classe. I voti dunque risultano sempre relativi, e rimandano al significato qualitativo dei giudizi singoli e complessivi.

A conclusione del ciclo, il livello di preparazione raggiunto dagli alunni, pur non essendo omogeneo per gli interessi e il diverso grado di predisposizione verso la disciplina, si può ritenere globalmente positivo.

Alcuni elementi molto validi, con i quali è stato possibile portare avanti un dialogo dinamico e costruttivo, hanno ottenuto ottimi risultati.

Programma di Latino

SENECA

La vita e le opere

Dall' "Epistulae ad Lucilium":

Riprendere il possesso di sé (Epistulae ad Lucilium 1, 1 – 3)

Affrettati a vivere!(101, 8 – 10)

Il pericolo dell'omologazione(7, 6 – 9)

Giovare agli altri: una scelta necessaria (6, 1 – 4)

Gli altri come pericolo di contagio(7, 1 – 5)

"Sono schiavi". Dunque uomini(47, 1 – 5)

Gli schiavi: uomini, non animali da fatica (47, 5 – 15)

Gli schiavi: possibili amici (47, 16 – 21)

Dal "De brevitae vitae" :

Un errore diffuso: la valutazione del tempo (3, 1 – 3)

La galleria degli occupati (12, 1 – 3)

Dal "De tranquillitate animi" :

Gli altri come erranti (2, 4 – 15)

Combattere anche con le mani recise (4, 1 – 6)

QUINTILIANO

La vita e le opere

La funzione storica e culturale

Dall' "Institutio oratoria" :

L'oratore: soprattutto un uomo onesto (XII 1, 1 – 3)

Educare fin dalla nascita (I 1, 1 – 3)

I doveri del discepolo (II 9, 1 – 3)

Il buon maestro è amato e rispettato (II 2, 4 – 8)
Precettore privato o scuola pubblica? (I 2, 4; 9 – 10; 17 – 18; 21 – 22)
Anche i retori hanno un'anima (VI Proemio, 1 – 2; 9 – 12)
L'imitazione, cardine dell'insegnamento quintiliano (X 2, 1 – 8)
Lo spirito di competizione (I 2, 23 – 29)
Tutta la vita al servizio dello stato (XII 11, 1 – 7)

TACITO

La vita e le opere

Il pensiero

La concezione storiografica

Dall' "Agricola" :

Vivere sotto i tiranni (1 – 3)

Il discorso di Calgaco: i romani fanno il deserto e lo chiamano pace (30 – 31)

Dalle "Historiae" :

Il discorso di Ceriale: i romani portano la pace e creano sicurezza (IV 74)

Dagli "Annales" :

Un attentato fallito (XIV 4 – 5)

<< *Colpisci il ventre!* >>(XIV 7 – 10)

L'incendio di Roma (XV 38 – 40)

L'EPISTOLOGRAFIA

PLINIO IL GIOVANE

La vita e le opere

Dall' "Epistole" :

Le ville di Plinio sul lago di Como (IX 7)

La 'fonte pliniana' (IV 30)

La giornata di un ricco (IX 36)

Eutanasia per amore (VI 24)

LA VOCE DI CHI NON HA VOCE (forme di dissenso a Roma):

la favola, la satira, l'epigramma

FEDRO (la favola)

La vita e l'opera

Dalle "Fabulae" :

Superiorstabat lupus, la legge del più forte (I 1)

La <<legge del taglione>>(I 26)

PERSIO (la satira)

La vita e l'opera

GIOVENALE (la satira)

La vita e l'opera

Dalle "Satire" :

La povertà rende l'uomo ridicolo (III 126 – 183)

Non per amore, ma per denaro e per piacere (VI 136 – 152)

I governatori romani: una banda di ladri a capo delle province (VIII 87 – 124)

MARZIALE (l'epigramma)

La vita e l'opera

Il rapporto con la società del tempo

Dall' "Epigramma" :

La vita ingrata del cliente (IX 100)

Miseria e orgoglio (X 76; V 13; IX 73)

Smania di proprietà (VII 73)

IL ROMANZO GRECO E LATINO

PETRONIO

La vita e l'opera

La poetica e le tecniche narrative

Dal "Satyricon" :

La cena di Trimalchione:

Una cena particolare (31, 3 – 11; 32; 33, 1 – 8)

Fortunata (37)

Chiacchiere di liberti (41, 9 – 12; 42; 43, 1 – 4)

Il testamento di Trimalchione(71; 72, 1 – 4)

APULEIO

La vita

L'autore e il suo tempo

Dal "Metamorphoseon libri XI" :

Le metamorfosi dell'uomo-asino:

Un prologo ambiguo (I 1)

Lucio si trasforma in asino (III 24 – 25)

La favola di Amore e Psiche:

C'era una volta... (IV 28 – 31)

Psiche contempla Amore addormentato (V 22 – 23)

La prima 'prova' di Psiche(VI 10; 11, 1 – 2)

LA LETTERATURA CRISTIANA

GLI APOLOGISTI

I PADRI DELLA CHIESA

AGOSTINO

La vita e le opere

Il pensiero

Dalle "Confessiones" :

Venni a Cartagine... (III 1, 1)

Ricordi e angosce di scuola (I 9, 14; 13, 20; 14, 23)

La 'banalità del male': un furto di pere (II 4, 9; 6, 12)

Una storia sbagliata (VI 15, 25)

Inglese

Prof.ssa Silvana Federico

Ore settimanali: tre

Libro di testo: Spiazzi- Tavella, *ONLY CONNECT*, New Directions, ed. blu, Zanichelli

Profilo della classe

La classe, che ho seguito per tutta la durata del quinquennio, ha subito varie modifiche per quanto riguarda il numero degli alunni in entrata, soprattutto negli ultimi tre anni, con una quota significativa di sei alunni, che si sono aggiunti alla classe nell'a.s. 2015/16 provenienti da altri istituti, e da due provenienti da altre sezioni dello stesso istituto nel corrente anno scolastico. Tale circostanza ha influito sulla mia programmazione, che ho dovuto adattare ai diversi livelli di competenza e di apprendimento linguistico, ed ha causato un certo smarrimento all'interno della classe, che ha sempre avuto qualche difficoltà a mantenere concentrazione e impegno costanti nel tempo. Se si escludono alcuni allievi dotati di autonomia di studio, la classe ha sempre avuto bisogno di un continuo sostegno didattico, anche a causa del modesto profilo culturale di partenza.

Tuttavia, la classe dimostra senz'altro di aver compiuto un percorso verso la consapevolezza dei propri punti di debolezza e dei profili di competenza raggiunti.

Si distinguono, al suo interno, alcuni allievi caratterizzati da grande motivazione e vivace curiosità intellettuale.

Obiettivi didattici raggiunti

Riflessioni sulla letteratura

Alla fine dell'anno la classe è in grado di:

- A) riconoscere, in generale, i caratteri specifici del testo letterario che lo rendono differente dal testo non letterario;
- B) conoscere e utilizzare qualche semplice metodo d'interpretazione delle opere letterarie (sociologico o stilistico, ad esempio);
- C) saper cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria anglosassone ed europea.

Analisi e contestualizzazione dei testi

La classe è in grado di:

- a) saper analizzare i tratti stilistici del testo, collocandolo in un quadro di semplici confronti e relazioni con opere di autori suoi contemporanei;
- b) saper formulare giudizi motivati (anche semplici) di natura critica o estetica.

Competenze e linguistiche

Comprensione

La classe è in grado di:

- a) comprendere testi di media difficoltà su argomenti di attualità, letteratura, (attività di ascolto);
- b) comprendere testi di media difficoltà su argomenti di carattere generale e testi letterari (attività di lettura).

Produzione

La classe è in grado di :

- a) presentare in maniera semplice e chiara argomenti riguardanti il proprio campo di interessi e le conoscenze acquisite (produzione orale);
- b) elaborare composizioni su argomenti riguardanti la loro sfera di interessi, trattazioni sintetiche di argomenti di carattere letterario (produzione scritta).

Metodo di lavoro

Metodo funzionale comunicativo, lezione frontale, analisi del testo, problem solving (ad esempio, identificazione in un testo di determinate strutture sintattiche o fenomeni lessicali), Cooperative Learning..

Strumenti di verifica

Verifiche orali sul ritmo di apprendimento e interiorizzazione dei contenuti; verifiche scritte riguardanti questionari su argomenti di carattere letterario, trattazioni sintetiche di argomenti letterari e simulazioni della Terza Prova.

Criteri di valutazione

Oltre alla frequenza assidua, all'impegno personale, al rispetto delle consegne, e alla partecipazione attiva al dialogo didattico, ho valutato la capacità di analisi, di sintesi, di coerente organizzazione ed esposizione degli argomenti oggetto del programma, nonché la capacità di operare confronti tra autori e periodi letterari.

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE

Libro di testo: Spiazzi, Tavella, *ONLY CONNECT*, New Directions, edizione blu, vol.2, Zanichelli

The Victorian Age

The Early Victorian Age
The Late Victorian Age
The Victorian Compromise

The Victorian Novel

Types of Novel

Brani antologici:

C. Dickens: from *Oliver Twist*

T. Hardy: from *Tess of the D'Urbervilles*

L. Stevenson, from *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

W. Whitman, O Captain my Captain from *Leaves of Grass*

The Modern Age

The Edwardian Age

The Age of Anxiety

War Poets

The Modern Novel

The Interior Monologue

r

Brani antologici:

R. Brooke, *The Soldier*

E. Hemingway, from *A Farewell to Arms*
W. H. Auden, *The Unknown Citizen*
G. Orwell: from *1984*

The Present Age

From the Post-War Years, to Tony Blair : quadro sintetico

The USA after the second World War (quadro sintetico)

Brani antologici:

J. Osborne, from *Look Back in Anger*

Ian McEwan, from *Black Dogs*

Filosofia e Storia
Prof.ssa Sara Geraci

Filosofia

Ho avuto assegnata la classe V E all'inizio del triennio solo per l'insegnamento della Storia e dal quarto anno per entrambe le discipline. Da subito sono stata colpita dal suo comportamento "vivace", che, però, si realizzava nel massimo rispetto dei ruoli. La classe ha vissuto diversi cambiamenti, dovuti all'uscita ed entrata di diversi elementi, che ha ogni volta destabilizzato la sua fisionomia.

Il gruppo-classe complessivamente è caratterizzato dalla presenza di differenti livelli di disponibilità alla partecipazione scolastica attiva e costante e anche da lacune pregresse. Nel corso del dialogo educativo alcuni studenti si sono distinti per interventi puntuali e pertinenti e per continuità partecipativa, evidenziando quali loro prerogative buona attitudine all'approfondimento e adeguato senso critico.

La maggior parte dei discenti ha evidenziato di preferire un metodo di studio legato alla sequenza scolastica. L'organizzazione didattica delle discipline è stata determinata dalla scelta di problematiche più vicine agli interessi degli alunni. Le tematiche scelte sono state legate ad eventi epocali (storici, politici ed economici, di costume) che hanno rimesso in discussione i paradigmi in precedenza utilizzati per interpretare la realtà. Così nell'individuare gli argomenti storico-filosofici del "secolo breve", in particolare, si è privilegiato l'interdipendenza dei fatti storici e dei pensatori di maggiore influenza culturale. Collegamenti storici e raffronti filosofici sono stati effettuati per condurre gli alunni a valutare e ponderare preventivamente la coerenza delle risposte e, nello stesso tempo, per far crescere in loro la consapevolezza della parzialità delle definizioni che pretendono di essere uniche ed esaustive.

Nella trattazione dei diversi pensatori, inseriti nel contesto storico di vita, le questioni etico-politiche sono state affrontate nella loro evoluzione e risoluzione, e, inoltre, sono servite a stimolare le riflessioni sul presente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, in misura differenziata, ogni singolo alunno dimostra di :

- Conoscere le problematiche dibattute e le diverse soluzioni proposte;
- Conoscere le categorie essenziali del pensiero degli autori studiati.
- Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica;
- Analizzare le diverse teorie inserendole nel contesto storico;
- Sapere individuare le principali analogie e differenze;
- Sapere ricostruire la fondamentale rete concettuale di un filosofo.
- Affrontare una tematica in modo diacronico;
- Esporre le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente.

CONTENUTI

I contenuti filosofici, come da programma, sono stati svolti in funzione degli obiettivi da conseguire.

Libro di testo: Abbagnano-Fornero, *Protagonisti e testi della Filosofia*,
Vol.3 - Paravia

▪ Il Movimento Romantico e la formazione dell'Idealismo

- La complessità del fenomeno romantico e le sue caratteristiche essenziali

▪ L'Idealismo assoluto di Hegel

- I capisaldi del sistema
- La Fenomenologia dello Spirito

- La Filosofia della Natura
- La Filosofia dello Spirito **Destra e Sinistra hegeliana**
- Interpretazioni a confronto
- Ludwig Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia

- **La filosofia come prassi: K. Marx**
 - Marx critico di Hegel e della Sinistra hegeliana
 - Marx critico degli economisti classici e del socialismo utopistico
 - L'alienazione del lavoro
 - La conoscenza materialistica della storia
 - Il Manifesto
 - Il Capitale
 - La rivoluzione e dittatura del proletariato

- **L'irrazionalismo di A. Schopenauer**
 - Il mondo come rappresentazione
 - La Volontà
 - La vita tra dolore e noia
 - Ascesi e redenzione mediante l'esperienza estetica

- **L'esistenzialismo di S. Kierkegaard**
 - L'esistenza come possibilità e fede
 - La verità del singolo
 - Gli stadi dell'esistenza
 - L'angoscia
 - Disperazione e fede

- **La filosofia del fatto: il Positivismo**
 - Caratteri generali

- Positivismo e illuminismo
- Positivismo e romanticismo

- **L'esaltazione della vita nell'opera di Nietzsche**
 - Nietzsche come profeta del nazismo?
 - Il dionisiaco, l'apollineo ed il "problema Socrate"
 - Il distacco da Schopenhauer e da Wagner
 - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
 - L'oltreuomo e la trasvalutazione dei valori
 - Il superamento del nichilismo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno

- **La rivoluzione psicanalitica di S. Freud**
 - Dagli studi dell'isteria alla psicanalisi
 - La realtà dell'inconscio
 - La struttura della personalità
 - La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
 - Eros e Thanatos
 - La religione e la civiltà

- **L'evoluzionismo Spiritualistico di Bergson**
 - Tempo, durata e libertà
 - Spirito e corpo: materia e memoria
 - Lo slancio vitale
 - Società, Morale e Religione

- **La meditazione sull'agire umano: H.Arendt**

- **Popper:**
 - Le dottrine epistemologiche

- Le dottrine politiche

Entro la fine dell'anno scolastico, ci si propone, di analizzare il pensiero esistenzialista

METODI

La metodologia prevalente è stata caratterizzata dalla lezione interattiva e da quella frontale, entrambe costruite, quando è stato possibile per disponibilità di tempo, sull'utilizzo diretto delle fonti, che ha permesso il confronto diretto con la voce dei filosofi, con la possibilità, cioè di misurarsi con la forza di pensiero critico che solo la lettura diretta può dare.

Non è mancato l'utilizzo di presentazioni multimediali per facilitare il lavoro di comprensione degli argomenti trattati.

MEZZI

Nelle lezioni sono stati utilizzati

- Testo in adozione
- Lim
- Ppt
- Internet

ATTIVITA' DI VERIFICA

Le verifiche formative sono state periodiche e finalizzate al recupero delle carenze e all'acquisizione d'informazioni utili per migliorare attraverso la rimodulazione il processo d'insegnamento /apprendimento.

Le verifiche valutative sono state attuate a conclusione di un modulo didattico abbastanza ampio.

La verifica è avvenuta mediante:

- Colloquio

- Interrogazioni (almeno tre per quadrimestre).
- Prove strutturate effettuate secondo le tipologie previste per la 3^a prova (almeno due per quadrimestre).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli indicatori adottati nelle verifiche sono stati:

- L'acquisizione dei contenuti richiesti dalle tematiche trattate;
- Coerenza nella costruzione di un discorso;
- La capacità di problematizzare un argomento e di rielaborarlo criticamente;
- La capacità di confrontare filosofi, evidenziando anche analogie e differenze;
- Chiarezza e correttezza dell'esposizione orale e scritta

La valutazione globale ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei risultati della verifica, dell'impegno profuso nello studio, delle attitudini e dell'interesse

STORIA

La didattica della disciplina è stata fondata su criteri di razionalità e problematicità, con punte di attenzione per le tematiche legate all'attualità.

Ci si è soffermati, talvolta, documenti alla mano, a stimolare la interpretazione personale dei vari aspetti costituenti il fatto storico.

In questa ultima ottica, nell'organizzazione didattica della disciplina, per conseguire l'obiettivo di un'identità civile consapevole, si è introdotto il dibattito organizzato tra gli alunni, che sono stati anche protagonisti della interpretazione e non semplici ricettori di "dogmi".

La classe ha svolto un modulo con la metodologia CLIL in lingua inglese. Il modulo svolto con la metodologia del *peer to peer* ha affrontato il tema: *United Nations*, in particolare *Human rights*.

A conclusione del lavoro è stato prodotto da parte dei gruppi, nei quali era divisa la classe, una presentazione in Power Point. Ciò ha consentito di rilevare l'efficacia della azione didattica ed il grado di coinvolgimento degli alunni quali protagonisti del processo di apprendimento.

La verifica individuale della conoscenza dei contenuti e della capacità di esporli in lingua inglese, invece, è stata eseguita mediante la valutazione dell'intervento di ciascun alunno durante l'esposizione del contenuto delle *slides*. Quest'esperienza ha reso possibile non solo l'accesso consapevole alla microlingua, ma anche l'opportunità di apprezzare i testi in lingua originale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In misura differenziata, in relazione alla programmazione curricolare, ogni alunno ha dimostrato di :

- Conoscere i principali avvenimenti della storia del Novecento;
- Conoscere le diverse prospettive interpretative dei principali fenomeni storici
- Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica;
- Individuare le interazioni fra le implicazioni sociali, politiche ed economiche;
- Indicare gli elementi di continuità e cambiamento.
- Sostenere opinioni e giudizi storicamente giustificati;
- Attualizzare le problematiche relative alle istituzioni;
- Esporre fatti, problemi e processi storici attraverso un'argomentazione coerente.

CONTENUTI

I contenuti sono stati svolti in funzione degli obiettivi da raggiungere e in conformità alle direttive dei programmi ministeriali.

In dettaglio, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- L'epoca della guerra totale;
- Il comunismo nel Novecento;
- La crisi europea e mondiale tra le due guerre;
- La caduta del liberalismo in Europa: genesi e caratteristiche dei regimi totalitari di Destra;
- Alcuni momenti "caldi" dell'epoca fredda

Ci si propone, entro la fine dell'anno scolastico, di analizzare la Prima Repubblica.

METODI

La metodologia prevalente è stata caratterizzata dalla lezione interattiva e quella frontale entrambe costruite, quando è stato possibile per disponibilità di tempo, sull'utilizzo diretto delle fonti. L'analisi dei documenti, spesso, è anche servita per chiarire e integrare i concetti portanti nella riproposizione d'argomenti svolti.

La lezione frontale/dialogata ha sempre dato voce agli alunni, in particolare nella fase di ripresa e/o elaborazione degli argomenti. Per facilitare la comprensione degli argomenti trattati nei loro vari aspetti sono state utilizzate anche presentazioni multimediali.

MEZZI

- Il testo in adozione
- Presentazioni multimediali
- Ppt
- Lim
- Internet

ATTIVITA' DI VERIFICA

Le verifiche formative sono state periodiche e finalizzate al recupero delle carenze e all'acquisizione d'informazioni utili per migliorare il processo d'insegnamento /apprendimento rimodulandolo.

Le verifiche valutative sono state attuate a conclusione di un modulo didattico abbastanza ampio.

La verifica è avvenuta mediante:

- Colloquio
- Interrogazioni orali (almeno tre per quadrimestre).
- Prove strutturate

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli indicatori adottati nelle verifiche sono stati:

- Il grado di acquisizione dei contenuti delle tematiche trattate;
- Coerenza nella costruzione di un discorso
- La capacità di problematizzare un argomento e di rielaborarlo criticamente;
- La capacità di confrontare processi storici, società e contesti culturali, evidenziando analogie e continuità;
- Chiarezza e correttezza dell'esposizione.

La valutazione complessiva ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei risultati delle verifiche, dell'impegno profuso nello studio, delle attitudini e dell'interesse partecipativo evidenziati

Matematica

Prof.ssa Paola Finocchiaro

Ho iniziato l'insegnamento della Matematica in questa classe lo scorso anno scolastico, al quarto del corso di studi. Questo ha comportato per gli alunni e le alunne un necessario lavoro di adattamento alla ridefinizione degli obiettivi e dei metodi, mentre all'inizio del quinto anno si sono inseriti nella classe quattro alunni, di cui tre provenienti da altre classi dello stesso Istituto ed una dall'estero dove ha frequentato per un anno. Tutti si sono prestati con serietà e determinazione a questo lavoro per trarre dalla diversa metodologia dell'insegnante il massimo profitto e ciascuno, secondo le proprie capacità, ha saputo adeguare il proprio impegno alle nuove richieste della docente dettate anche necessità dell'attuazione dei Nuovi Programmi, che prevedono la realizzazione di un progetto didattico che miri all'acquisizione non solo di contenuti, ma soprattutto di competenze più ampie in campo matematico e più che all'approfondimento dei contenuti specifici soprattutto alle modalità di approccio ad essi, nell'utilizzo dei modelli matematici in ambiti diversi e più ampi, come nella realtà è richiesto. Pertanto, ad una trattazione sempre rigorosa dei contenuti si è aggiunta una costante attenzione alla risoluzione di problemi, che prevede l'uso dei modelli in situazioni reali.

Gli obiettivi disciplinari perseguiti si possono così elencare

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente;
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici;
- Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico;
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano);
- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze;
- Analizzare un problema e individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione;
- Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere;

Tali obiettivi generali sono stati perseguiti

- Utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico; algebrico e ricorrendo ove possibile anche alla rappresentazione grafica;
- Confrontando ed analizzando figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuando strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzando dati, interpretandoli e sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con rappresentazioni grafiche;

In particolare si è cercato di far acquisire agli alunni ed alle alunne il bagaglio più ampio possibile di conoscenze e competenze necessarie ad affrontare l'Esame Di Stato.

La verifica dei risultati raggiunti dagli alunni e dalle alunne è stata eseguita mediante:

-verifiche scritte individuali, in cui sono stati proposti esercizi e quesiti su quelle parti di programma a cui ciascuna prova è riferita;

-verifiche orali individuali consistenti nell'esposizione di concetti, nella dimostrazione di proposizioni e nella risoluzione di esercizi;

-analisi continua degli atteggiamenti degli alunni e delle alunne durante tutta l'attività scolastica e della loro partecipazione a questa, per valutarne l'interesse, l'impegno, la conoscenza dei contenuti, le capacità di comprensione e di rielaborazione. Solo un'attenta analisi dei risultati delle verifiche ha consentito infatti una corretta valutazione dell'efficacia e dell'incisività dell'intervento didattico

La valutazione delle verifiche si è espressa con una votazione numerica sinteticamente indicativa di un articolato giudizio sugli obiettivi che la prova saggiava: giudizio che è stato di volta in volta partecipato, verbalmente, all'alunno interessato e comunque pubblicato sul registro elettronico. La valutazione si è basata non solo sull'esattezza formale delle varie competenze comunicative e produttive ma ha tenuto conto di tutti quegli elementi che hanno segnato un miglioramento degli esiti di apprendimento e delle abilità di ogni singolo alunno rispetto alla situazione di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati. Si è data importanza alla frequenza scolastica, alla partecipazione, all'impegno e al rispetto delle scadenze stabilite per la consegna dei compiti assegnati. La valutazione è sempre stata rispondente alle caratteristiche di oggettività e di trasparenza, perché anch'essa, in sintonia con il progetto educativo-didattico, persegue il fine dell'orientamento e dell'autovalutazione. Per essa sono state adottate le griglie di valutazione di seguito allegate.

I risultati del profitto sono generalmente buoni, qualche alunno ha raggiunto risultati eccellenti, quasi tutti hanno dimostrato impegno a superare le difficoltà eseguire con maturità e fiducia ogni indicazione e proposta dell'insegnante; ciascuno poi ha affrontato e cercato di superare difficoltà legate alla propria preparazione di base, alle proprie personali incertezze e l'impegno è stato generalmente adeguato; alcuni, in particolare, hanno costruito, con metodo e tenacia, una preparazione solida, che permette loro di utilizzare in maniera appropriata e precisa procedure e metodi.

La metodologia utilizzata ha cercato di sviluppare negli alunni autonomia di metodo e giudizio anche mediante lezioni partecipate e lavori di gruppo; Flipped Classroom

Contenuti sviluppati entro il 15 Maggio

1. CALCOLO COMBINATORIO.
2. CALCOLO DELLE PROBABILITÀ.
3. GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO
4. LIMITI.
5. FUNZIONI CONTINUE E LORO PROPRIETA'
6. DERIVATE.
7. MASSIMI, MINIMI E FLESSI.
8. STUDIO DI FUNZIONI.
9. INTEGRALI INDEFINITI

Conoscenza pressoché assente dei contenuti.	Competenze quantitativamente trascurabili e usate in modo inefficace. Palese incapacità di applicazione di procedimenti risolutivi e di calcolo anche a semplici problemi; gravi errori concettuali.	Capacità inadeguate anche agli aspetti più elementari della verifica.	Gravemente insufficiente	1 – 3
Conoscenza lacunosa e spesso errata dei contenuti	Scarso possesso delle competenze minime, applicazione non corretta dei procedimenti risolutivi, numerosi errori di calcolo e formali; uso inadeguato del linguaggio specifico e del simbolismo.	Capacità parzialmente compatibili solo con gli aspetti più semplici della verifica	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie ed approssimative, difficoltà nella risoluzione di semplici problemi.	Inadeguato possesso delle competenze minime, presenza significativa di errori di calcolo, imprecisione nell'uso del linguaggio specifico e del simbolismo.	Capacità compatibili solo con gli aspetti più semplici della verifica	Mediocre	5
Conoscenza essenziale delle tematiche oggetto di studio.	Uso adeguato delle competenze minime necessarie per svolgere la verifica, gestione e organizzazione di semplici procedure risolutive, errori di distrazione, imprecisioni simboliche o lessicali.	Capacità adeguate agli aspetti concettuali non complessi.	Sufficiente	6
Conoscenze adeguate dei contenuti, discrete capacità di effettuare collegamenti e di applicare le regole.	Padronanza adeguata delle competenze essenziali necessarie per svolgere una parte rilevante della verifica. padronanza del calcolo, corretto uso del linguaggio specifico e del simbolismo.	Capacità adeguate agli aspetti concettuali di media complessità.	Discreto	7
Possesso essenziale delle conoscenze previste, anche se con qualche eccezione.	Padronanza completa delle competenze necessarie per svolgere una parte rilevante della verifica. padronanza del calcolo, corretto uso del linguaggio specifico e del simbolismo	Capacità adeguate alla trattazione della prova di verifica anche in relazione ad aspetti di rilevante complessità	Buono	8
Possesso sicuro delle conoscenze previste, con poche eccezioni.	Padronanza completa e sicura delle competenze necessarie per svolgere la verifica, padronanza del calcolo, appropriato uso del linguaggio specifico e del simbolismo	Capacità adeguate ad una trattazione esauriente della prova di verifica	ottimo	9
Possesso sicuro delle conoscenze previste e approfondimenti personali.	Padronanza completa e sicura di tutte le competenze necessarie per svolgere la verifica arricchendola di approfondimenti personali, padronanza del calcolo, appropriato uso del linguaggio specifico e del simbolismo.	Capacità adeguate ad una trattazione ottimale di tutta la prova di verifica.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA

CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • delle formule • degli enunciati dei teoremi • delle dimostrazioni • delle procedure risolutive standard 	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • di calcolo • nell'applicazione delle procedure • nella rappresentazione grafica • nell'uso del simbolismo matematico • nella rappresentazione formale corretta 	CAPACITA' <ul style="list-style-type: none"> • logiche • di comprensione e di analisi del testo • di coerenza argomentativa • di scelta delle strategie risolutive • di analisi e di interpretazione dei risultati 	LIVELLO	VOTO (in decimi)
Conoscenze quantitativamente ridottissime spesso errate	Impossibilità di sviluppare le soluzioni per mancato possesso delle competenze minime, errori gravissimi	Capacità del tutto inadeguate allo svolgimento della prova	Gravemente insufficiente	1 - 3
Conoscenza lacunosa dei contenuti	Competenze trascurabili e usate in modo inefficace. Incapacità di applicazione di procedimenti risolutivi e di calcolo anche a semplici problemi; gravi errori concettuali	Capacità scarsamente adeguate anche agli aspetti più elementari della verifica	Insufficiente	4
Conoscenza frammentarie e parziale dei contenuti	Inadeguato possesso delle competenze minime, applicazione non corretta dei procedimenti risolutivi, numerosi errori di calcolo e formali, inadeguato uso del linguaggio specifico e del simbolismo	Capacità parzialmente compatibili solo con gli aspetti più semplici della verifica	Mediocre	5
Conoscenze essenziali delle tematiche oggetto di studio	Uso accettabile delle competenze minime necessarie per svolgere la verifica, applicazione di semplici procedure risolutive pur con errori di calcolo ed improprietà simboliche o lessicali	capacità adeguate agli aspetti concettuali non complessi	Sufficiente	6
Conoscenze adeguate ai contenuti, discrete capacità di collegamenti e di applicare regole	Padronanza adeguate delle competenze essenziali necessarie a svolgere una parte rilevante della verifica, correttezza formale ed uso accettabile del linguaggio specifico e del simbolismo	capacità adeguate agli aspetti concettuali di media complessità	Discreto	7
Possesso essenziale delle conoscenze previste, anche se con qualche eccezione	Padronanza completa delle competenze necessarie a svolgere una parte rilevante della verifica, padronanza di calcolo, corretto uso del linguaggio specifico e del simbolismo	Capacità adeguate alla trattazione della prova di verifica anche in relazione ad aspetti di rilevante complessità	Buono	8
Possesso sicuro delle conoscenze previste, con poche eccezioni	Padronanza completa e sicura delle competenze necessarie a svolgere la verifica, padronanza del calcolo, appropriato uso del linguaggio specifico e del simbolismo	Capacità adeguate ad una trattazione esauriente della prova di verifica	Ottimo	9
Possesso sicuro delle conoscenze previste e approfondimenti personali	Padronanza completa e sicura di tutte le competenze necessarie a svolgere la verifica arricchendola di approfondimenti personali, padronanza del calcolo, appropriato uso del linguaggio specifico e del simbolismo	Capacità adeguate ad una trattazione ottimale di tutta la prova di verifica	Eccellente	10

Fisica

Prof.ssa Barbara Lojacono

Libro di testo: Caforio, Ferilli –“FISICA! Le regole del gioco” vol. 2, vol 3 – Le Monnier

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata nel corso dell'anno scolastico, disponibile al dialogo educativo, corretta nei rapporti interpersonali e partecipa all'attività, anche se non tutti gli alunni hanno sostenuto tale interesse con uno studio a casa costante e proficuo.

Dal punto di vista didattico, su livelli differenti, la classe nel corso dell'anno con ritmi e tempi diversi ha appreso i contenuti della disciplina studiata.

OBIETTIVI CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO

- Acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina
- Comprensioni delle leggi fisiche riguardanti i temi trattati
- Sviluppo delle capacità di analisi e logiche
- Potenziamento delle capacità di affrontare in modo autonomo diverse situazioni problematiche: analisi di un problema ed individuazione del metodo di risoluzione più appropriato
- Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico per una corretta espressione dei contenuti.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo soddisfacente da una buona parte della classe che ha lavorato in maniera regolare nel corso dell'anno scolastico, mostrando interesse e volontà nell'apprendimento.

Per l'altra parte della classe, lo studio a casa e l'impegno nell'apprendimento della disciplina è stato discontinuo e non sempre efficace, spesso finalizzato al momento delle verifiche, per questa parte il livello conseguito è mediamente sufficiente.

METODO DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati svolti seguendo, in generale, la linea guida del testo; dove necessario a supporto dello stesso è stato fornito del materiale di approfondimento.

I contenuti sono stati introdotti con lezioni frontali e dialogate, l'acquisizione dei contenuti è stata sempre accompagnata e completata attraverso la risoluzione di esercizi, di diverso grado di difficoltà, inerenti agli argomenti trattati; esercizi che sono stati affrontati sia in classe sotto la guida e il controllo dell'insegnante, sia assegnati, come lavoro da svolgere a casa, come strumento di acquisizione autonoma e critica..

Sovente, allo scopo di migliorare l'acquisizione, gli alunni sono stati coinvolti nell'esposizione orale dei contenuti, ed invitati ad esprimere i dubbi e le incertezze riscontrate nello studio della disciplina; si è dedicato del tempo alla correzione degli esercizi assegnati a casa e allo svolgimento di esercitazioni.

Talvolta si è fatto uso del laboratorio di fisica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono stati effettuati diverse tipologie di verifiche:

Elaborati scritti eseguiti in classe, consistenti

- nella proposta di un numero variabile di esercizi, relativi alle tematiche affrontate; volti alla valutazione della conoscenza degli argomenti; delle abilità operative, della capacità di analizzare un problema e individuarne il metodo risolutivo più adatto.
- nello svolgimento di quesiti a risposta aperta, con lunghezza massima stabilita, per verificare le capacità rielaborative acquisite e la capacità di sintesi.

Interrogazione orale di tipo tradizionale con risoluzione di esercizi, volta alla valutazione del grado di conoscenza degli argomenti richiesti, del grado di competenza raggiunto nell'espressione dei contenuti, riguardo l'utilizzo di un linguaggio corretto e appropriato e di una sicura argomentazione, del grado raggiunto nella capacità di analizzare, sintetizzare organizzare ed applicare le conoscenze.

Nella valutazione complessiva, del singolo alunno, si tiene conto dei risultati conseguiti nelle diverse prove effettuate, dell'impegno profuso, della partecipazione all'attività scolastica, del grado di recupero delle conoscenze e competenze..

CONTENUTI

Macroargomenti svolti fino al 11 maggio 2017: Volume 2

- Ripasso: Carica e campo elettrico
- Potenziale elettrico, condensatori e capacità
- Corrente elettrica, conduzione nei fluidi e attraverso il vuoto
- Magnetismo

Volume 3

- Induzione elettromagnetica
- Equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche
- Teoria della relatività ristretta: spazio-tempo relativistico, massa-energia relativistica

– Fisica quantistica: radiazione di corpo nero, spettroscopia, quantizzazione dell'atomo

Il programma dettagliato verrà fornito a conclusione dell'anno scolastico

OSSERVAZIONI RELATIVE AI CONTENUTI SVOLTI

Nel complesso il programma è stato eseguito in modo completo.

Scienze

Prof.ssa Cettina Morreale

LIBRI DI TESTO:

BIOLOGIA secondo biennio e quinto anno **Campbell Reece. LINX.**

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE

Sadava, Hillis e Zancchi. Zanichelli.

OSSERVARE e CAPIRE la TERRA multimediale Zanichelli.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'organizzazione del piano di lavoro è stata effettuata nella considerazione e nel totale rispetto delle varie personalità degli allievi. La classe è costituita da alunni con capacità intellettuale differente e con varie abilità di base per cui differente è il grado di istruzione raggiunto. Quando possibile, uno sguardo particolare è stato rivolto a quegli elementi che hanno dimostrato di avere scarsa padronanza dei mezzi espressivi e qualche difficoltà nella scelta del metodo di studio senza, per questo, trascurare gli elementi della classe che si sono mostrati più pronti e con buona abilità di base. I contenuti indicati nella programmazione sono stati in parte rivisti ed adeguati alle varie esigenze evidenziate nel corso dell'anno scolastico. L'insegnamento delle Scienze è stato sensibilmente modificato dalla riforma, in particolare è stata riorganizzata proprio la distribuzione dei contenuti in tutto il quinquennio. Inoltre, il quinto anno del Liceo Scientifico ha subito le trasformazioni più evidenti, con l'introduzione della chimica organica, della biochimica e delle biotecnologie ed una riduzione delle Scienze della Terra.

In ogni caso le attività fondamentali sono state svolte. Si è cercato in ogni caso di approfondire gli argomenti proposti in un clima culturale aperto, fertile e vivace. Qualche tematica particolarmente complessa è stata curata ulteriormente con ricerche individuali e/o lavori di gruppo per svilupparne le varie componenti.

RISULTATI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto come scopo non solo quello di accertare l'avvenuta acquisizione dei contenuti, la capacità di espressione e di rielaborazione critica, ma anche la valutazione dell'efficacia del metodo didattico seguito. Gli strumenti

adoperati sono stati: le interrogazioni orali, gli interventi nel corso delle lezioni, le verifiche scritte e le relazioni di laboratorio. Le diverse verifiche hanno dato l'opportunità di monitorare i progressi compiuti dagli allievi in relazione alla situazione di partenza ed alle loro capacità e competenze considerando anche l'impegno e l'interesse per la disciplina, dunque in conclusione gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in maniera diversificata ed adeguata ai vari livelli di risposta al dialogo educativo espresso dagli alunni.

Per il raggiungimento di una formazione umana completa che non si fermi alla semplice acquisizione dei contenuti si è coltivata anche la socializzazione, lo spirito di classe, la conoscenza, il rispetto delle diversità di idee e lo sviluppo di capacità analitiche e critiche (obiettivi non cognitivi).

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Le lezioni sono state presentate in maniera semplice e discorsiva, si è evitato con cura il puro nozionismo e l'apprendimento mnemonico e tutto ciò che può soffocare le capacità critiche personali. Quindi si è dato ampio spessore alla lezione dialogata. Il dialogo opportunamente utilizzato, ha trovato ampia base di riferimento nell'osservazione della realtà dell'ambiente circostante ed è stato, quindi, articolato in esercitazioni, lavori di gruppo e ricerche.

Gli strumenti utilizzati sono stati, in primo luogo il libro di testo, ma anche riviste scientifiche di vari livelli, cd, approfondimenti effettuati con l'utilizzo del PC e della LIM, esperimenti di Chimica svolti nel laboratorio scientifico, osservazioni di minerali e del globo terrestre, etc.

PROGRAMMA SVOLTO SINO ALLA DATA DEL 15 Maggio

CHIMICA ORGANICA:

- Il Carbonio: caratteristiche fondamentali;
- I composti del Carbonio;
- L'Isomeria;
- Idrocarburi alifatici ed aromatici;
- Gruppi funzionali;
- Il Benzene;
- Alcoli, Fenoli ed Eteri;

- Aldeidi e Chetoni;
- Acidi Carbossilici;
- Esteri e Saponi;
- Ammine, Ammidi;
- Composti eterociclici e Polimeri di sintesi;
- Le Biomolecole

BIOLOGIA

- Sistema nervoso (generalità)

I MATERIALI DELLA LITOSFERA

- Struttura del Pianeta Terra
- I minerali: caratteristiche e classificazione
- le rocce: caratteristiche e classificazione
- i Vulcani,
- Terremoti
- Teoria della Tettonica delle Placche;

LABORATORI E SEMINARI EFFETTUATI

Osservazione e riconoscimento dei principali minerali.

Preparazione del sapone

Seminario su “Origine della Vita”

Si prevede di trattare successivamente alla data sopra indicata i seguenti argomenti:

- Metabolismo Cellulare
- Biotecnologie

Storia dell'arte
Prof.ssa Paola Laquidara

ORE SETTIMANALI : DUE

TESTO IN ADOZIONE : CRICCO DI TEODORO "ITINERARIO NELL'ARTE"
VOL. 3 ED.VERDE

La classe, costituita da un gruppo di alunni normalmente eterogeneo, ha manifestato nel tempo varie modalità di approccio allo studio e differenti attitudini alla maturazione delle necessarie capacità critiche.

Molti alunni hanno espresso un comune e positivo desiderio di migliorare i personali atteggiamenti relativi allo studio, alcuni hanno dimostrato maggiori difficoltà ad acquisire una capacità solida e adeguata di elaborazione e approfondimento autonomo dei contenuti .

In molti casi gli alunni hanno superato gradualmente la tendenza ad uno studio superficiale e nozionistico a vantaggio di un approccio più critico allo studio delle arti figurative imparando a vederle come parte integrante della complessità di ogni fenomeno culturale. Non tutti hanno partecipato con uguali impegno e partecipazione, e non altrettanto diffuso e puntuale è stato l'impegno nello studio domestico e nella rielaborazione personale. Il profitto individuale, naturalmente, risulta differenziato, alcuni alunni hanno acquisito una preparazione eccellente, nella media i risultati possono considerarsi positivi, anche se, in pochi casi, a tutt' oggi il profitto rimane complessivamente mediocre.

Per riuscire a svolgere in maniera congrua gli argomenti che riguardano i linguaggi e i prodotti artistici contemporanei si è privilegiata la trattazione della storia dell'arte rispetto alle esercitazioni grafiche, nonostante ciò lo svolgimento degli argomenti previsti ha subito variazioni e contrazioni in corso d'opera a causa dell'esiguità del tempo a disposizione che si è notevolmente ridotto, per le numerose interruzioni delle attività didattiche, delle numerose assenze di molti alunni e delle condizioni contingenti del lavoro quotidiano.

Il programma è stato svolto in forma diacronica dagli avvenimenti storico-artistici della metà del '700 fino alle Avanguardie Artistiche del '900.

Si è tentato di fornire una visione della storia dell'arte che, pur nella sua specificità, consentisse di collegare le arti figurative ai movimenti culturali che hanno caratterizzato la storia e caratterizzano il mondo contemporaneo. Particolare obiettivo è stato quello di rendere fruibili i linguaggi artistici attraverso l'osservazione e l'analisi di opere, artisti e movimenti scelti per le loro qualità paradigmatiche; si è cercato di rendere più chiaro il legame tra le arti figurative e gli altri ambiti dell'esistenza operando i possibili collegamenti. Le scelte relative agli artisti e/o movimenti trattate sono state fatte in base alla rilevanza che questi hanno avuto nello sviluppo delle arti figurative contemporanee internazionali, poiché si è ritenuto importante individuare ed indicare ciò che ha caratterizzato le arti figurative occidentali e cosa è stato rilevante per i cambiamenti verificatisi nell'età contemporanea.

La conoscenza di artisti e movimenti è stata supportata dalla lettura delle opere che ha coniugato osservazione, descrizione, analisi degli elementi del linguaggio visuale e conoscenza delle circostanze culturali di riferimento.

Obiettivi disciplinari

Competenze

- Relative alle caratteristiche formali e alle strutture costitutive dell'opera d'arte (linea, superficie, spazio, volume, colore, stesura, etc.)

Capacità

- di descrivere ed interpretare le opere d'arte visuale in base alle loro caratteristiche formali;
- di attribuire valore all'opera d'arte;
- di esprimersi con efficaci capacità espositive
- di operare opportuni collegamenti tra autori, movimenti e ambiti diversi
- di collocare l'autore e la sua opera nel contesto storico e culturale di riferimento.

Obiettivi minimi:

- Uso del lessico specifico essenziale
- Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina
- Esposizione dei contenuti appresi in modo chiaro e corretto
- Autonomia nei processi essenziali di apprendimento

Metodo

Induttivo e deduttivo

Lezione frontale

Discussione strutturata

Analisi di testi critici

Produzione di brevi testi scritti - schemi - mappe - presentazioni PowerPoint

Valutazione

Raggiungimento degli obiettivi prefissi

Acquisizione dei contenuti

Progressi

Impegno nello studio

Partecipazione

Verifiche

Orali: brevi interventi, analisi di opere, comunicazioni discorsive, presentazioni

PowerPoint

Scritte: quesiti a risposta sintetica, trattazione sintetica di argomenti

Contenuti storia dell'arte

Autori e movimenti significativi dei secoli : XVIII, XIX, XX

Strumenti

Testo in adozione :Cricco Di Teodoro "Itinerario nell'arte" vol. 3 Zanichelli

Presentazioni PowerPoint

Educazione Fisica
Prof.ssa Maria Rumasuglia

Libro di testo: Fiorini, Coretti, Bocchi, “In Movimento”, ed. Marietti Scuola

Situazione scolastica e materiale disponibile

La sede centrale, attualmente, dispone di una piccola palestra e di due piccoli spazi all'esterno con due canestri, da condividere con tutte le classi dell'Istituto, la cui fruizione quindi, è stata condizionata dalle turnazioni.

Profilo della classe

La classe è costituita da 18 alunni, 6 alunne e 12 alunni, che hanno partecipato alle attività proposte con impegno, interesse ed entusiasmo dando il massimo delle loro capacità psicofisiche. Impegno e rendimento che è sempre migliorato nel corso dei cinque anni di lavoro comune. Alcuni di loro nel corso di quest'anno scolastico, ma anche negli anni precedenti, sono stati selezionati ed hanno preso parte con buoni risultati alle attività sportive scolastiche ed extrascolastiche proposte dal Dipartimento di Ed. Fisica (corsa campestre, gare di atletica leggera, tornei di pallavolo e pallacanestro). L'interesse per la materia, la partecipazione al dialogo educativo, anche per le argomentazioni teoriche trattate è stato sempre costante. Il profitto della classe risulta complessivamente molto positivo.

Obiettivi Generali

- Favorire l'armonico sviluppo psicofisico dell'adolescente aiutandolo a superare le difficoltà e le contraddizioni dell'età.
- Permettere l'acquisizione di una cultura delle attività sportive tendente a promuovere la pratica motoria come costume di vita
- Permettere l'acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela della salute e la prevenzione della salute
- Abituare gli alunni all'autovalutazione e al rispetto delle regole
- Migliorare l'autostima e la socializzazione

Obiettivi Specifici

- Miglioramento delle capacità motorie condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (equilibrio, ritmo coordinazione generale)
- Affinamento degli schemi motori di base ed acquisizione di nuovi schemi motori
- Conoscenza e pratica di alcune attività sportive individuali e di squadra
- Sviluppo di argomenti teorici relativi all'educazione fisica e sportiva

Conoscenze e competenze

- riescono ad utilizzare i criteri e le tecniche di base per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare) al fine di mantenere l'efficienza fisica e migliorare le proprie prestazioni
- hanno sviluppato in generale, una discreta padronanza nel collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute e attività motoria
- comportarsi in modo sicuro per se e per gli altri nei diversi contesti (palestra, spogliatoio, spazi aperti ecc.)
- lavorare in gruppo assumendosi la responsabilità dell'altro e del raggiungimento dello scopo comune
- comportarsi con fair-play, rispettando avversari e attrezzature

Metodo di lavoro

- L'attività didattica si è svolta con lezioni pratiche, lezioni teorico/pratiche e lezioni frontali.
- Ogni attività è stata preceduta da spiegazione e dimostrazione e seguita da correzione sia individuale che di gruppo
- I mezzi e gli strumenti usati sono stati : la palestra e gli spazi all'aperto, l'attrezzatura a disposizione, libro di testo, video

Criteri di valutazione adottati in base allo standard di riferimento

- Partecipazione attiva
- Miglioramento della situazione di partenza
- Aspetti comportamentali e di socializzazione

Strumenti di verifica

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati diversificati in relazione agli obiettivi da verificare. Per la verifica di alcuni argomenti teorici sono state approntate prove scritte a trattazioni sintetiche e verifiche orali.

Le verifiche sono state effettuate alla fine di ogni modulo o unità didattiche e hanno tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, nonché dei miglioramenti dimostrati rispetto ai livelli di partenza relativi sia alle modalità di partecipazione che alle modalità di esecuzione delle attività.

Programma pratico

- Test per misurare la resistenza :a)calcolo della frequenza basale, b) calcolo del tempo di recupero,
- c) misurazione delle capacità di resistenza generale o aerobica (test di Cooper)
 - Test per misurare la forza dei muscoli degli arti inferiori

- Test per misurare la mobilità della colonna vertebrale
- Test per misurare la velocità su mt.30
- Test per misurare la forza dei muscoli addominali
- Stretching dei principali muscoli del corpo umano
- Potenziamiento dei principali muscoli del corpo umano
- Preatletici di base per la corsa: skip, corsa calciata, corsa balzata andature con affondi, slanci, piegamenti, etc.
- Atletica leggera: a) Salto in alto stile Fosbury b) Corsa ostacoli a diverse altezze c) Lancio del peso da fermo e con rincorsa .
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Partite , arbitraggi.
- Pallacanestro: palleggio, cambio di mano, cambio di senso, virata, tiro da fermo, in corsa o terzo tempo, passaggi ad una mano e due mani due mani petto, due mani schiacciato terra, due mani sopra il capo, a treccia, tic tac) gioco 1c1, partita 3c3.

Programma teorico

- Doping e sostanze che creano dipendenza
- Qualità motorie: resistenza, mobilità, forza, velocità, mobilità, coordinazione